

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

ASSISTENZA E UGUAGLIANZA PER TUTTI IN CENTRO ITALIA SCU 2022

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A 14 - Assistenza - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale di progetto è di contribuire al miglioramento della qualità di vita delle fasce vulnerabili residenti nel Centro Italia.

Il progetto intende, come obiettivo specifico, potenziare i servizi di assistenza e sostegno della popolazione vulnerabile.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

Obiettivo specifico 1) Favorire l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà

Il progetto si prefigge di aiutare persone che maggiormente si trovano in difficoltà nella era post Covid. Al fine di fornire servizi quanto più efficienti possibile, si procederà con una mappatura dei bisogni della popolazione, prestando particolare attenzione alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid.

Si realizzeranno campagne di sensibilizzazione presso punti strategici delle città, che avranno l'obiettivo di porre in essere attività di raccolta e di distribuzione di generi alimentari e di beni di prima necessità. I beni raccolti saranno quindi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica andando ad intervenire per ciò che riguarda i beni di carattere primario.

Prima di procedere alla distribuzione dei beni, i volontari di Servizio Civile si inseriranno nel contesto di attività di logistica, catalogazione e gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI. La distribuzione dei beni di prima necessità avverrà unitamente a quella di spesa a domicilio, rivolta in maniera particolare ad anziani soli e persone immunodepresse.

Obiettivo specifico 2) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile

Il progetto intende implementare i sistemi di ausilio rivolti alle persone fragili, che a causa di diversi fattori non riescono ad avere piena autonomia della loro persona, e che di conseguenza risultano essere i principali destinatari a cui fare riferimento per le attività espresse in progetto.

Attraverso la realizzazione di un servizio di centralino telefonico, i volontari di Croce Rossa gestiranno le domande di assistenza in entrata, andando ad analizzarle in un momento successivo.

In tal modo, dopo aver contestualizzato e individuato il tipo di assistenza richiesto, si procederà a realizzare nel concreto l'azione più opportuna. Tale servizio ha lo scopo principale di offrire un sostegno materiale e logistico. Nello specifico, infatti, verranno gestite richieste che riguarderanno attività di consegna di farmaci a domicilio all'utente o alla assistenza domiciliare per persone disabili, non autosufficienti o anziani.

Sono altresì previsti servizi di trasporto, che potranno assumere modalità differenti a seconda del contesto di riferimento, e che saranno rivolti a tutte le persone cosiddette fragili, inclusi pazienti ricoverati

o dimessi dagli ospedali, che non possono utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati, per favorirne l'integrazione a livello sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del progetto.

Criticità	Situazione di partenza - Indicatori	Situazione a fine progetto - Indicatori
Aumento della povertà	<ul style="list-style-type: none"> +5.4% e +9.5% di famiglie e di minori assolutamente poveri. 788.000 individui in stato di povertà. 40% circa di persone continuamente assistite da Caritas (poveri cronici). 67% di RdC erogati nelle regioni del Centro. Riduzione del 9% sulle spese di beni alimentari e spese mediche. 	<p>Diminuite le disuguaglianze sociali e supportato l'azione di assistenza alle categorie fragili grazie a:</p> <p>Raggiungimento di 3.000 beneficiari, tra le categorie maggiormente vulnerabili della popolazione</p> <p>Incremento dei servizi tra il 10 e il 15%, compresi i trasporti, l'assistenza domiciliare, raccolta di beni e consegna di farmaci e di alimenti.</p>
Insorgere delle nuove povertà	<ul style="list-style-type: none"> +50% di nuovi poveri, ovvero lavoratori saltuari, a basso reddito, stagionali e che, in generale, hanno subito grosse perdite dalla pandemia. 	
Insicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> Media regionale di 270mila famiglie a cui sono stati dati buoni spesa e/o pacchi alimentari. 40mila buoni medicinali distribuiti per singolo territorio. 	
Aumento della disoccupazione	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di disoccupazione giovanile di oltre il 37%; Incremento dei NEET di 3 punti percentuali. 	
Aumento delle fragilità tra i disabili	<ul style="list-style-type: none"> 6% di disabili per regione. Incidenza del 15.3% di anziani disabili. 	
Aumento degli anziani vulnerabili	<ul style="list-style-type: none"> Media del 15.3% di anziani fragili. 31.8% di over-sessantacinquenni che manifesta una difficoltà ad accedere a servizi socio-sanitari 19% che dichiarano essere isolati socialmente. 	

EX ANTE	EX POST
n. 8 mappature dei bisogni della popolazione	n. 8 mappature dei bisogni della popolazione aggiornate
n. 1 campagna di sensibilizzazione per la raccolta dei beni, con almeno 29 punti di raccolta attivi	n. 1 campagna di sensibilizzazione per la raccolta dei beni realizzata, con almeno 32 punti di raccolta attivi.
n. 1.440 servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 933 beneficiari	n. 1.600 servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 136 beneficiari.
n. 2.160 telefonate di richiesta di assistenza gestite dal centralino telefonico attivo	n. 2.400 telefonate di richiesta di assistenza gestite dal centralino telefonico attivo
n. 360 servizi di consegna farmaci a domicilio erogati	n. 400 servizi di consegna farmaci a domicilio erogati
n. 1.800 attività di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti eseguite, a favore di almeno 36 persone fragili	n. 2.000 attività di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti eseguite, a favore di almeno 40 persone fragili
n. 720 attività di inclusione sociale realizzate, a favore di almeno 14 persone disabili	n. 800 attività di inclusione sociale realizzate, a favore di almeno 16 persone disabili
n. 792 servizi di trasporto verso presidi sanitari realizzati	n. 880 servizi di trasporto verso presidi sanitari realizzati

n. 540 servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili	n. 600 servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili
---	---

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il progetto “Assistenza e uguaglianza per tutti in Centro Italia” si inserisce all’interno del Programma “Sport, benessere ed inclusione”.

Si promuove l’Obiettivo n.3 (c) “Salute e benessere” attraverso il coinvolgimento di ogni settore della società, a partire dai più fragili, in modo tale che a tutti sia garantito l’eguale accesso all’informazione e ai servizi di assistenza sociosanitaria (coerentemente con il target 3.7, Agenda 2030). Il progetto prevede, infatti, attività che, a seguito dell’individuazione dei bisogni, provvedano alla distribuzione di beni di prima necessità, alimenti e farmaci alle fasce bisognose; inoltre, grazie al coinvolgimento dei Comitati Territoriali di Croce Rossa, si intende raggiungere e includere concretamente le persone più fragili che necessitano di supporto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per l’espletamento delle attività previste nel progetto all’operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Favorito l’accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà	
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall’emergenza Covid	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell’individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità; - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l’analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall’esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare sui bisogni delle comunità - Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta
1.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l’attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni; - Collaborazione nell’elaborazione e aggiornamento dell’inventario.
1.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente.
Obiettivo specifico 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all’inclusione e l’assistenza della popolazione vulnerabile	
2.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di	<ul style="list-style-type: none"> - I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell’organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti;

assistenza in entrata	- Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
2.2 Consegna Farmaci	- Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. - Guida dei mezzi di trasporto CRI;
2.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti	Collaborazione nell'organizzazione per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
2.4 Attività di inclusione sociale per disabili	- I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc.
2.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari	- I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
2.6 Servizio taxi sociale	- Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **Croce Rossa Italiana Comitato dei Comuni dell'Appia** Via Cicerone ARICCIA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli** Via Arnolfo di Cambio EMPOLI
- **Croce Rossa Italiana Locale di Fano** Via Carlo Gozzi FANO
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Perugia** Via Sandro Penna PERUGIA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Senigallia** Via Narente SENIGALLIA
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Todi** Viale del Crocifisso TODI
- **Croce Rossa Italiana Comitato di San Vincenzo** via della Croce Rossa Italiana SAN VINCENZO
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Colli Albani** VIA PIETRO NENNI MARINO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

- **Croce Rossa Italiana Comitato dei Comuni dell'Appia** Via Cicerone ARICCIA **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli** Via Arnolfo di Cambio EMPOLI **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Locale di Fano** Via Carlo Gozzi FANO **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Perugia** Via Sandro Penna PERUGIA **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Senigallia** Via Narente SENIGALLIA **1 (GMO:1) senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Todi** Viale del Crocifisso TODI **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di San Vincenzo** via della Croce Rossa Italiana SAN VINCENZO **1 senza vitto e alloggio**
- **Croce Rossa Italiana Comitato di Colli Albani** VIA PIETRO NENNI MARINO **1 (GMO:1) senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;

- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;

- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità a svolgere servizio esterno alla sede di attuazione per l'espletamento delle attività previste nel progetto, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

Attestazione/certificazione delle competenze da Ente terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

Tecniche e metodologie di realizzazione

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla

persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;

- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui i formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori)
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

MODULO 3

Corso di formazione per Operatori addetti al Trasporto Sanitario

MODULO 4

BLSD – Basic life support & defibrillation

MODULO 5

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sport, benessere ed inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D - Obiettivo 4 Agenda 2030 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

L - Diffusione della cultura dello sport e promozione dell'attività motoria, al fine di migliorare la vita delle persone favorendo l'integrazione sociale

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

2

Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore volontario in Servizio Civile potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Favorito l'accesso ai beni di prima necessità da parte della popolazione in condizioni di povertà	
1.1 Mappatura dei bisogni della popolazione, con particolare riferimento alle nuove povertà causate dall'emergenza Covid	<ul style="list-style-type: none">- I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla Comunità;- Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà causate dal Covid;- Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati- I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.2 Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni;	<ul style="list-style-type: none">- Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare sui bisogni delle comunità- Supporto nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta
1.3 Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima	<ul style="list-style-type: none">- Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni;

necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	- Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.
1.4 Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	- Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari; - Supporto alle attività del Banco alimentare; - Affiancamento nel servizio di spesa a domicilio; - Collaborazione nella redazione delle schede utente.
Obiettivo specifico 2) Potenziati i servizi sul territorio finalizzati all'inclusione e l'assistenza della popolazione vulnerabile	
2.1 Centralino telefonico per la ricezione della domanda di assistenza in entrata	- I Volontari SCU affiancheranno il personale addetto al Centralino nella gestione delle telefonate; - Aiuteranno nell'organizzazione dei servizi attraverso la compilazione delle schede sintetiche di informazione sanitaria e logistica degli utenti; - Collaboreranno nella raccolta data e nella elaborazione dei Report giornalieri su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi.
2.2 Consegna Farmaci	- Supporto agli Operatori nell'organizzazione del servizio: raccolta della richiesta; acquisto farmaci in farmacia; consegna dei farmaci a domicilio. - Guida dei mezzi di trasporto CRI;
2.3 Assistenza domiciliare per persone non autosufficienti	Collaborazione nell'organizzazione per i diversi utenti al fine di supportarli nelle attività quotidiane; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Accompagnamento degli utenti nell'espletamento di pratiche burocratiche.
2.4 Attività di inclusione sociale per disabili	- I Volontari SCU supporteranno gli Operatori CRI nell'organizzazione di momenti ricreativi e di aggregazione; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancamento degli Operatori CRI nell'accompagnamento degli utenti presso luoghi di aggregazione quali cinema; centri sportivi; ristoranti; ecc.
2.5 Servizio di trasporto verso presidi sanitari	- I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto; - Supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti;
2.6 Servizio taxi sociale	- Collaborazione nell'organizzazione dei servizi di trasporto; - Guida dei mezzi di trasporto CRI; - Attività di assistenza e compagnia per gli utenti.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time.

Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ec. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi.

Ore dedicate

Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27.

Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie

La **prima fase** dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La **seconda fase** verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La **terza fase** prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

Attività aggiuntive

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";

- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.